P.I.

(PIANO PER L'INCLUSIONE)

a.s. 2022/2023

PREMESSA

Il Piano per l'Inclusione (art. 8 del D.Lgs. 96/2019), in sostituzione del PAI previsto dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8/2013, rappresenta lo strumento per accrescere la consapevolezza della centralità e trasversalità dei processi inclusivi. Esso va inteso come la programmazione di un processo responsabile ed efficace di crescita, partecipazione e progettazione della propria offerta formativa mirata all'inclusione. La Direttiva intitolata "*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*" allarga il campo di intervento e di responsabilità della scuola all'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) nella quale rientrano tre grandi sottocategorie:

1. Area della disabilità (certificata ai sensi della legge 104/92);
2. Area dei disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010);
3. Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

Il P.I. del nostro Istituto risulta parte integrante del P.T.O.F. che ha come obiettivi principali l'inclusione e il successo formativo. A partire da un'attenta analisi delle risorse umane e strumentali esistenti, delinea gli obiettivi, le strategie e i percorsi di miglioramento, nel senso della trasversalità delle prassi d'inclusione, negli ambiti d'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici; nonché delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie. Il nostro Istituto, allo stato attuale, comprende due realtà distinte ma perfettamente integrate: il liceo (con tre diversi indirizzi: scientifico, linguistico e scienze applicate) e il professionale alberghiero. Complessivamente conta ben 106 studenti con BES (circa l'11,6 % dell'intera popolazione scolastica) e ben 45 insegnanti di sostegno, ovvero il 22% dell'intero corpo docenti. Per essere più precisi, comunque, dovremmo considerare i dati

separatamente nell'ambito dei due macro-indirizzi. Le classi liceali, infatti presentano soltanto 9 studenti con BES, su un totale di 388 (circa il 2 %), di contro gli studenti con BES frequentanti l'indirizzo professionale sono 98/588 (circa il 17%). Di conseguenza anche gli insegnanti di sostegno, presenti al professionale, sono in numero considerevolmente maggiore e rappresentano il 30% del totale insegnanti contro il 6,2% degli insegnanti in servizio al liceo.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. **Rilevazione dei BES presenti:**	**n°**	
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	**70**	
▪ minorati vista	/	
▪ minorati udito	**1**	
▪ Psicofisici	**63**	
▪ altro: comorbilità con disturbo della condotta	**2**	
2. **disturbi evolutivi specifici**		
▪ DSA	**33**	
▪ ADHD/DOP	**8**	
▪ Borderline cognitivo	**2**	
▪ Altro	/	
3. **svantaggio (indicare il disagio prevalente)**		
▪ Socio-economico	**1**	
▪ Linguistico-culturale	**1**	
▪ Disagio comportamentale/relazionale	/	
▪ Difficoltà di apprendimento (dovute a sospetto border line cognitivo)	**2**	
▪ Altro (passaggi /frequenze irregolari)	**6**	
Totali	**119**	
% su popolazione scolastica	**13%**	
N° PEI redatti dai GLHO	**70**	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**35**	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**2**	

RISORSE PROFESSIONALI	N.	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
Insegnanti di sostegno	**45**	Attività individualizzate
Assistenti socio-educativi della Provincia	**3**	Attività individualizzate
Funzioni strumentali	**5**	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	**1**	Sportello d'ascolto di tipo psicologico
Docenti tutor/coordinatori	**50**	1 Coordinatore per ogni classe
Docenti con specifica formazione	**25**	Specializzati nel Sostegno
Coinvolgimento personale ATA	**2**	Art.7
Coinvolgimento famiglie	Un genitore è coinvolto come componente del GLI	

STRUMENTI DELL'INCLUSIONE

Tipologia dello strumento	N.	Eventuali annotazioni
Protocollo di accoglienza studenti con disabilità	1	Formalizzato (segue il DPCM 185/2006), disponibile sul sito della scuola, in versione pdf.
Protocollo di accoglienza studenti con BES (disturbi specifici, area svantaggio, studenti non italiani)	1	Formalizzato (SEGUE LA D.M. 2012 e LINEE GUIDA ANNESSE), incluso nel Protocollo di accoglienza di cui sopra.
LIM	0	All'occorrenza si utilizzano quelle a disposizione, all'interno dell'Istituto
Biblioteca di didattica speciale	1	Da aggiornare e potenziare
Pc portatili	1	All'occorrenza si utilizzano quelli a disposizione, all'interno dell'Istituto

ORGANIZZAZIONE DELL'INCLUSIONE

Tipologia organizzativa	Descrizione degli interventi
Servizi socio-sanitari	Accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità/ Procedure condivise d'intervento sulla disabilità.
Rapporto con CTI	si
Rapporto con CTS	si
Rapporti con il privato sociale e il volontariato	sì
Iniziative di formazione realizzate dall'istituto	si
Progetti e/o iniziative per l'inclusione	Nel corso del corrente anno scolastico, l'Istituto e il Dipartimento dell'Inclusione hanno realizzato una cospicua serie di progetti, all'interno dei quali i nostri ragazzi, perfettamente integrati con compagni di classe o di corso, sono stati protagonisti ed attori attivi. I progetti sono di seguito elencati: ✓ LABORATORIO BOTANICO; ✓ LABORATORIO ARTISTICO: *"Tutti in viaggio nessuno escluso"*; ✓ CORSO DI NUOTO: *"Insieme in acqua"*; ✓ PROGETTO PON: *"La diversità è la nostra ricchezza"*; ✓ CORSO DI SOMMELIER: *"Il Sommelier Astemio"*; ✓ LABORATORIO DI ARTE E MANUALITÀ: Doppio incontro con il noto artista Giacomo Borraccino di Barletta, con dieci dei nostri studenti affiancati dagli educatori (progetto patrocinato dalla cooperativa sociale ATI che sovraintende al servizio degli assistenti socio-educativi); ✓ PROGETTO LEGALITÀ INDETTO DALLA PREFETTURA BT: *"Testimoni di legalità attiva"*; ✓ PON TEATRO: *"Dal volto alla maschera, Moro's Got talent"*; ✓ PON MUSICALE: *"CoroMoro"*; ✓ PON DI CREATIVITÀ MUSICALE: *"Music=Life"*.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PARTE II– PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PER L' A.S. 2022-23

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Si valorizzerà l'azione del Gruppo di Lavoro per L'Inclusione (G.L.I.) mediante le seguenti attività:

- analisi della situazione complessiva (numero degli alunni con certificazione di disabilità, con certificazione di DSA, con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale e classi coinvolte);
- analisi delle risorse dell'Istituto, sia umane che materiali;
- predisposizione e monitoraggio di PEI, PF, PDP e PIT;
- predisposizione di una proposta di calendario per gli incontri dei GLO;
- verifica periodica degli interventi a livello di istituto;
- formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento, anche nell'ottica di prevedere corsi di aggiornamento "comuni" per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati;
- gestione delle risorse professionali (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; utilizzo delle compresenze tra i docenti; reperimento di specialisti e consulenze esterne; ...);
- definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza degli studenti con BES; reperimento e gestione delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione; ...);
- censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni...);
- formulazione di progetti di continuità fra ordini di scuole;
- progetti specifici per l'inclusione;
- analisi dei bisogni del personale docente e progettazione di relativi corsi di aggiornamento;
- elaborazione di una proposta PI per l'a.s. successivo.

PERCORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER GLI INSEGNANTI

Nel corso del corrente anno scolastico si sono tenuti più corsi di formazione destinati ai docenti dell'inclusione, sui temi della Didattica Speciale, attingendo alle competenze dei nostri docenti. È stato realizzato un aggiornamento sulla recente normativa in tema di Inclusione (D.lgs. n.66 del 13/04/2017) e di valutazione.

A seguito della positiva esperienza di formazione offerta da insegnanti interni alla scuola nell'a.s. 2021/2022, si intende proseguire con ulteriori attività formative dedicate all'Inclusione allargando la partecipazione agli insegnanti curricolari.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si cercherà di mettere a punto strategie atte a migliorare le modalità valutative degli interventi a favore degli alunni con B.E.S., sempre in riferimento alla normativa vigente in materia di valutazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'assegnazione degli studenti agli insegnanti di sostegno terrà conto delle specificità del caso e quindi del tipo di sostegno presente all'interno della scuola.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti Interfaccia programmata in maniera sistematica con le diverse tipologie di sostegno, per un confronto maggiormente operativo e azioni di intervento condivise.
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Con le famiglie degli alunni con B.E.S. si stabiliranno rapporti non episodici o dettati dall'emergenza ma continuativi, all'interno di un progetto educativo flessibile, formalizzato mediante la stipula di un patto educativo/formativo che preveda anche l'autorizzazione a tutti i docenti del C.d.C., nel rispetto della privacy di ogni singola situazione, di applicare strategie, con il supporto di strumenti compensativi, ritenuti idonei allo scopo.
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi I docenti adotteranno tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa (Autonomia scolastica-DPR n.275/1999, artt. 4-5; Legge 53/2003); in ottemperanza alle vigenti indicazioni Nazionali, gli obiettivi formativi specifici saranno incentrati, per quanto possibile, sulla trasversalità delle prassi d'inclusione negli ambiti delle relazioni, degli insegnamenti curricolari, della gestione delle classi, dei tempi e degli spazi (come da PTOF).
Valorizzazione delle risorse esistenti Monitoraggio delle fasi operative messe in atto e incremento di sussidi adeguati ai diversi contesti.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Si avanzerà la richiesta "*sostenuta*" di un numero di risorse professionali (docenti e assistenti educatori) adeguate e di diritto agli studenti con BES. Si sosterrà, sempre in base alle risorse finanziarie disponibili, l'incremento degli acquisti di strumentazioni tecniche-informatiche specifiche.

Approvato dal Collegio Docenti in data 17/06/2022

I.I.S. IPSAR - MORO - MARGHERITA DI SAVOIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Valentino DI STOLFO)